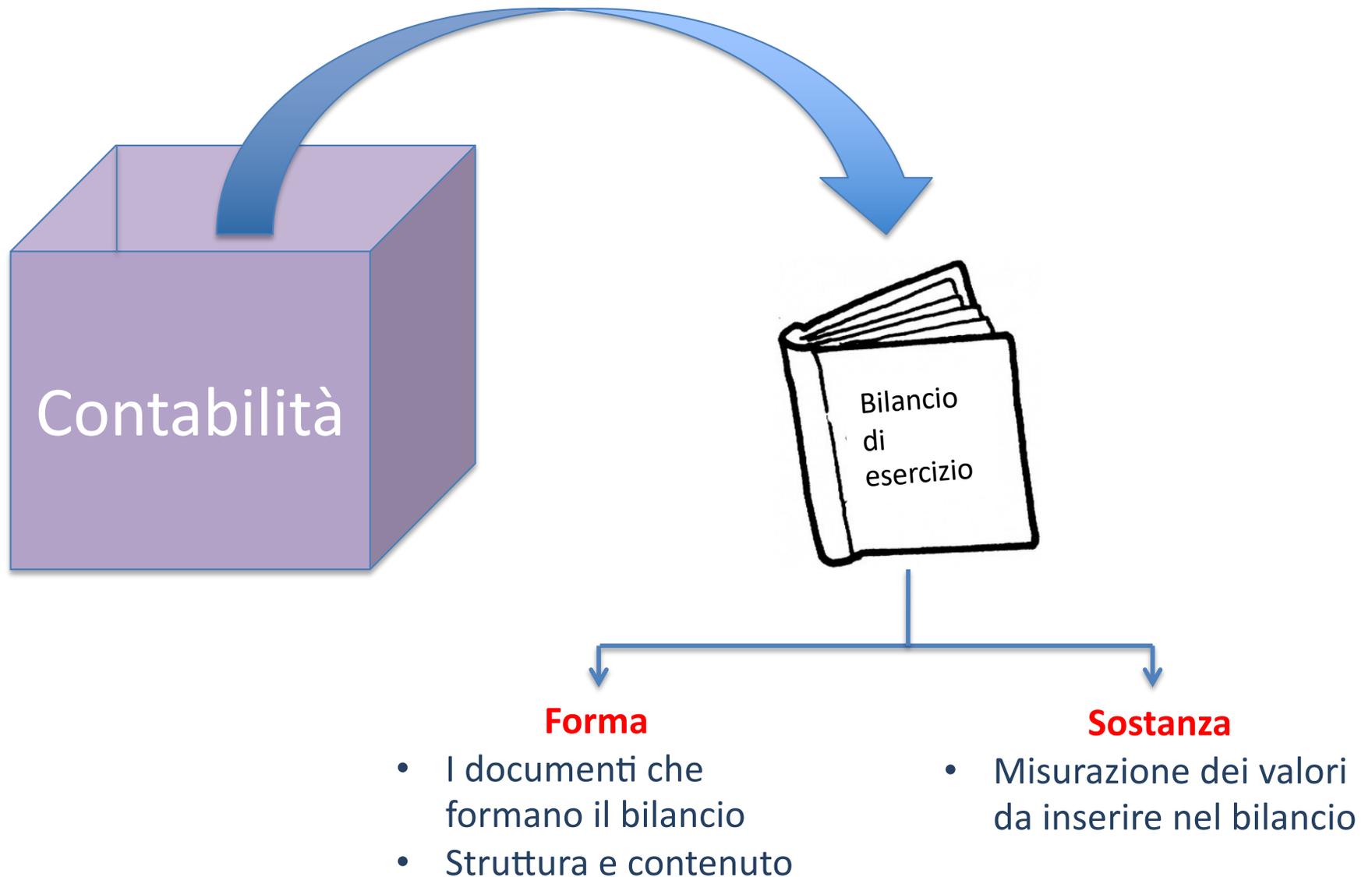


Il bilancio

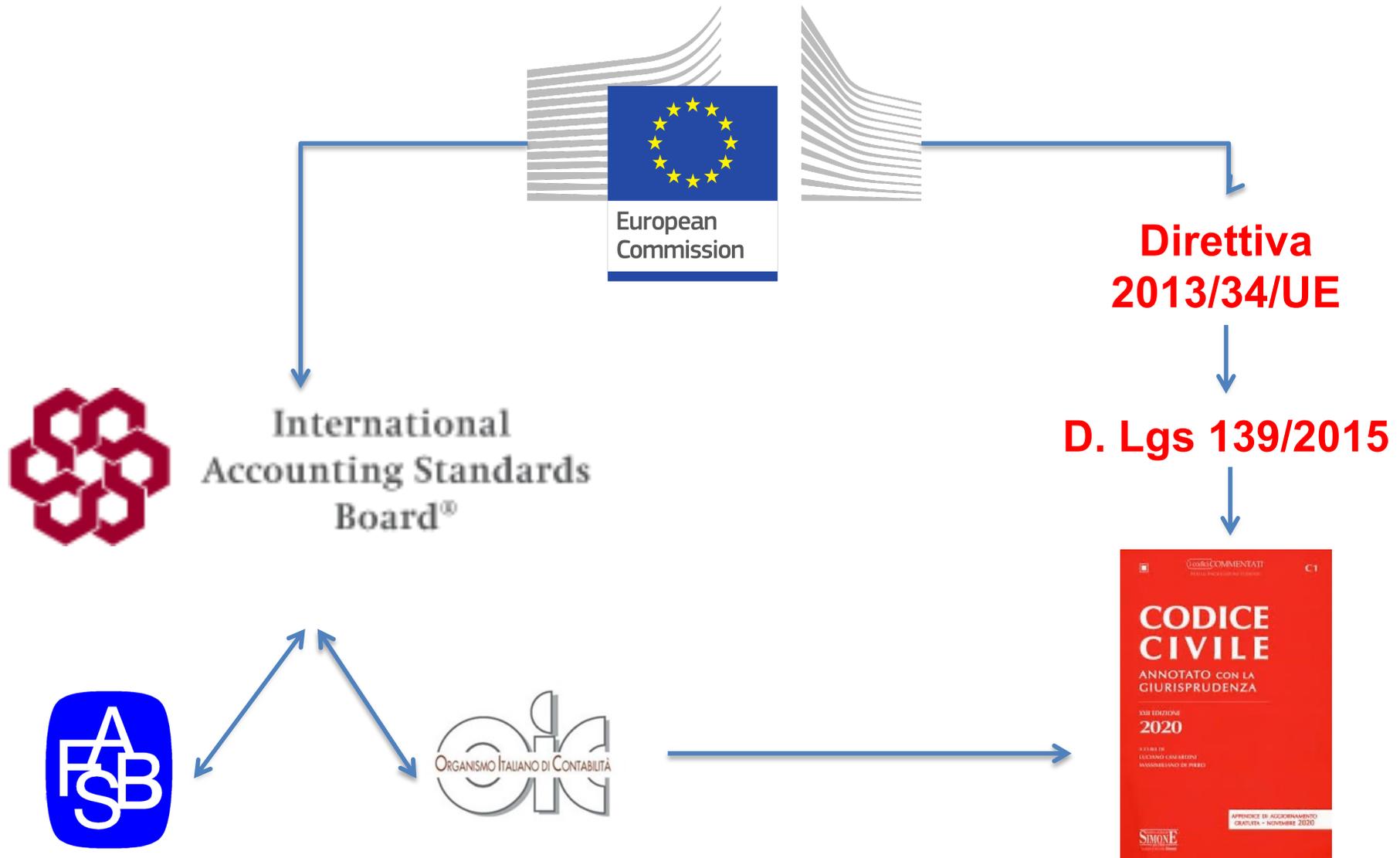
Marco Fazzini

Professore Ordinario di Economia Aziendale
Università Europea di Roma
Dottore commercialista

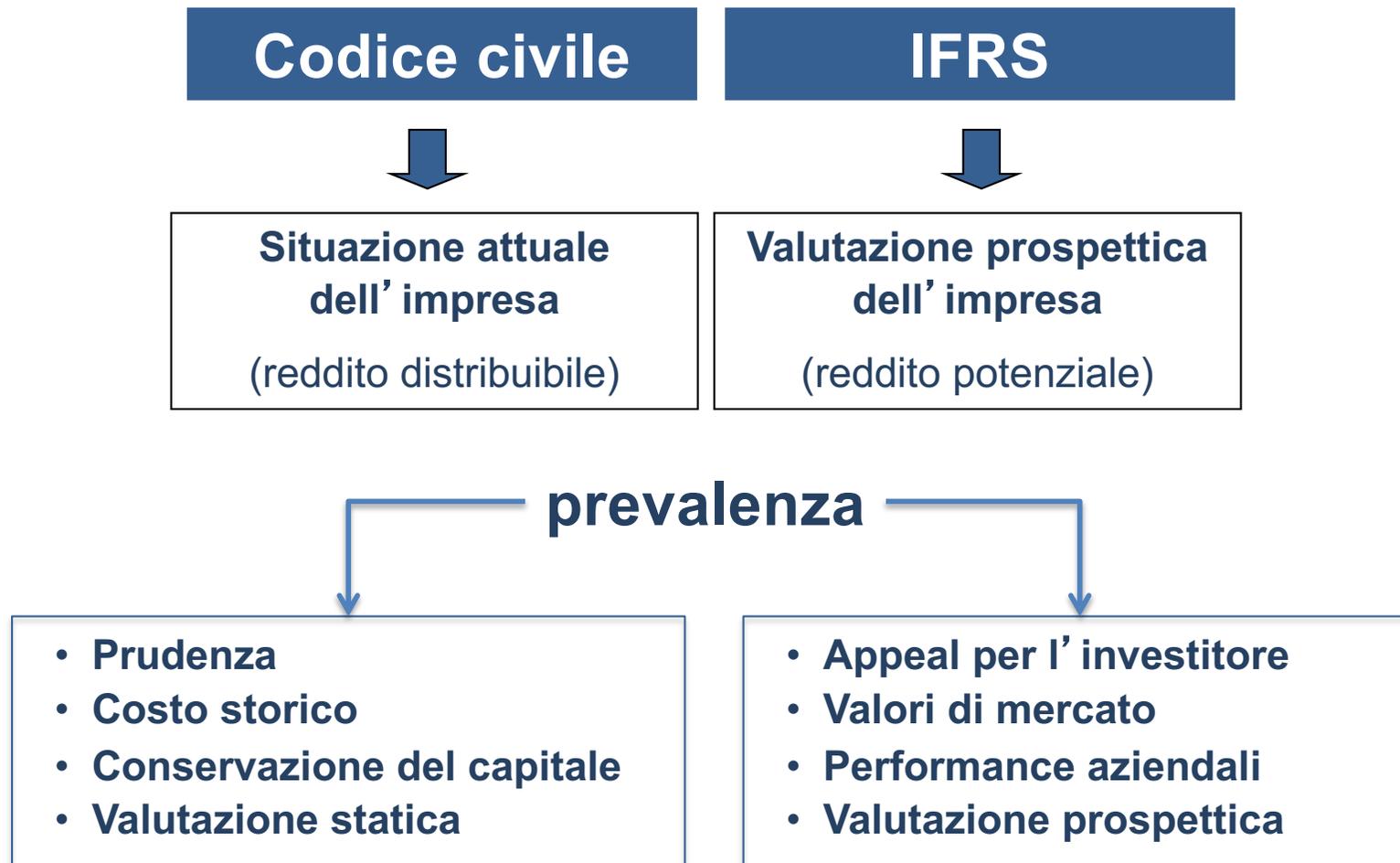
Dalla contabilità al bilancio



La situazione attuale



Codice civile vs Standard IFRS



Impostazione
tradizionale
Europa
continentale



IFRS



A cosa serve il bilancio?

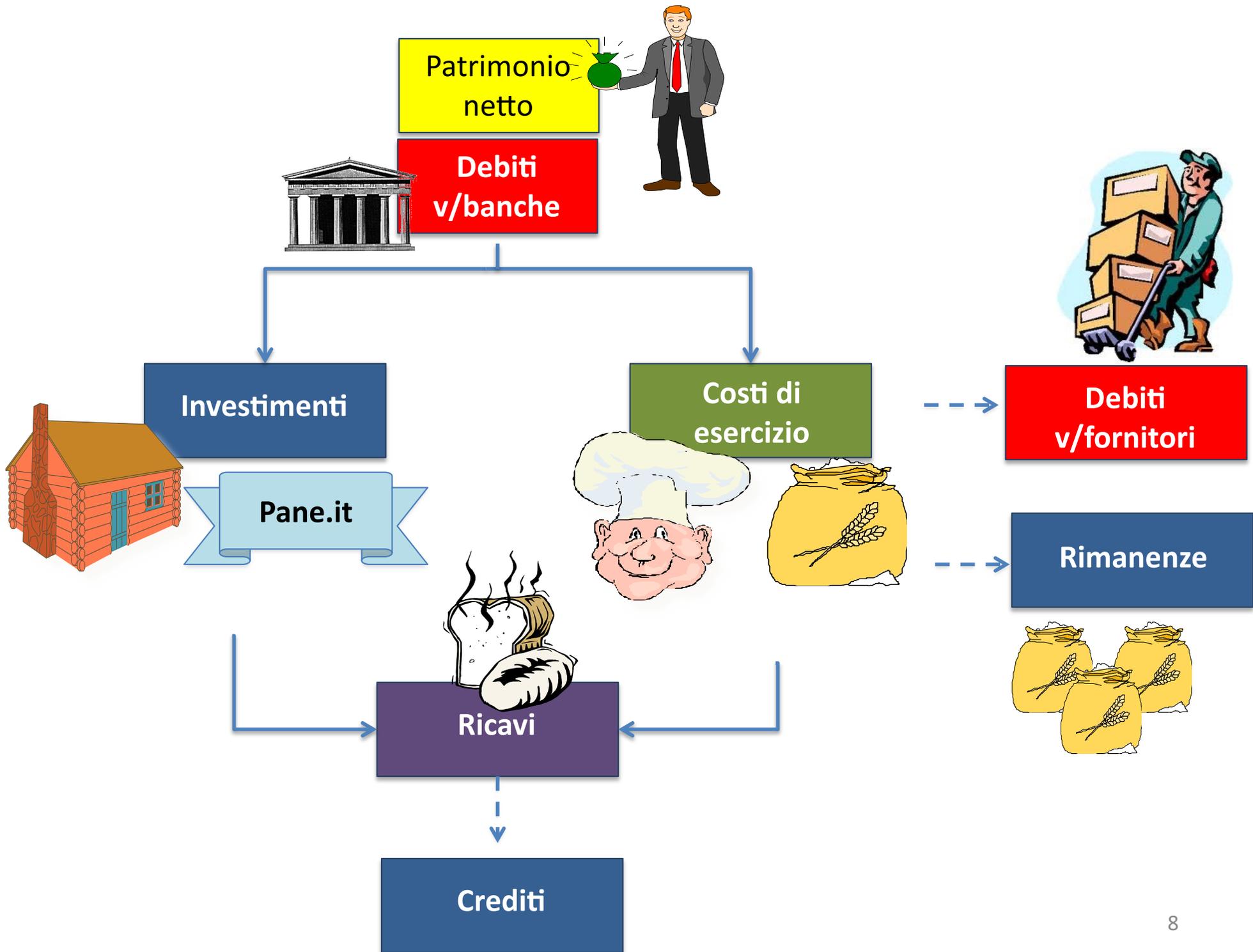
A sapere:

1. ciò che c'è nella società e come viene finanziato
2. ciò che fa la società
3. quanta ricchezza crea o distrugge

Ciò che c'è e come è finanziato



... ecco da cosa nasce il concetto di bilancio ...



STATO PATRIMONIALE

Ciò che c'è
(Impieghi)

Immobilie
Macchinari
Marchio
Attrezzature
Denaro
Crediti
Rimanenze

Come è finanziato
(Fonti)

Patrimonio netto
Debiti v/banche
Debiti v/fornitori

CONTO ECONOMICO

Cosa fa

Ricavi
-
Costi
=
Risultato dell'esercizio



Sono sufficienti queste informazioni? No, manca un passaggio

L'anello mancante

CONTO ECONOMICO

Cosa fa

Ricavi

-

Costi

=

Risultato
dell'esercizio

RENDICONTO FINANZIARIO

Quanta ricchezza
crea o distrugge

Entrate

-

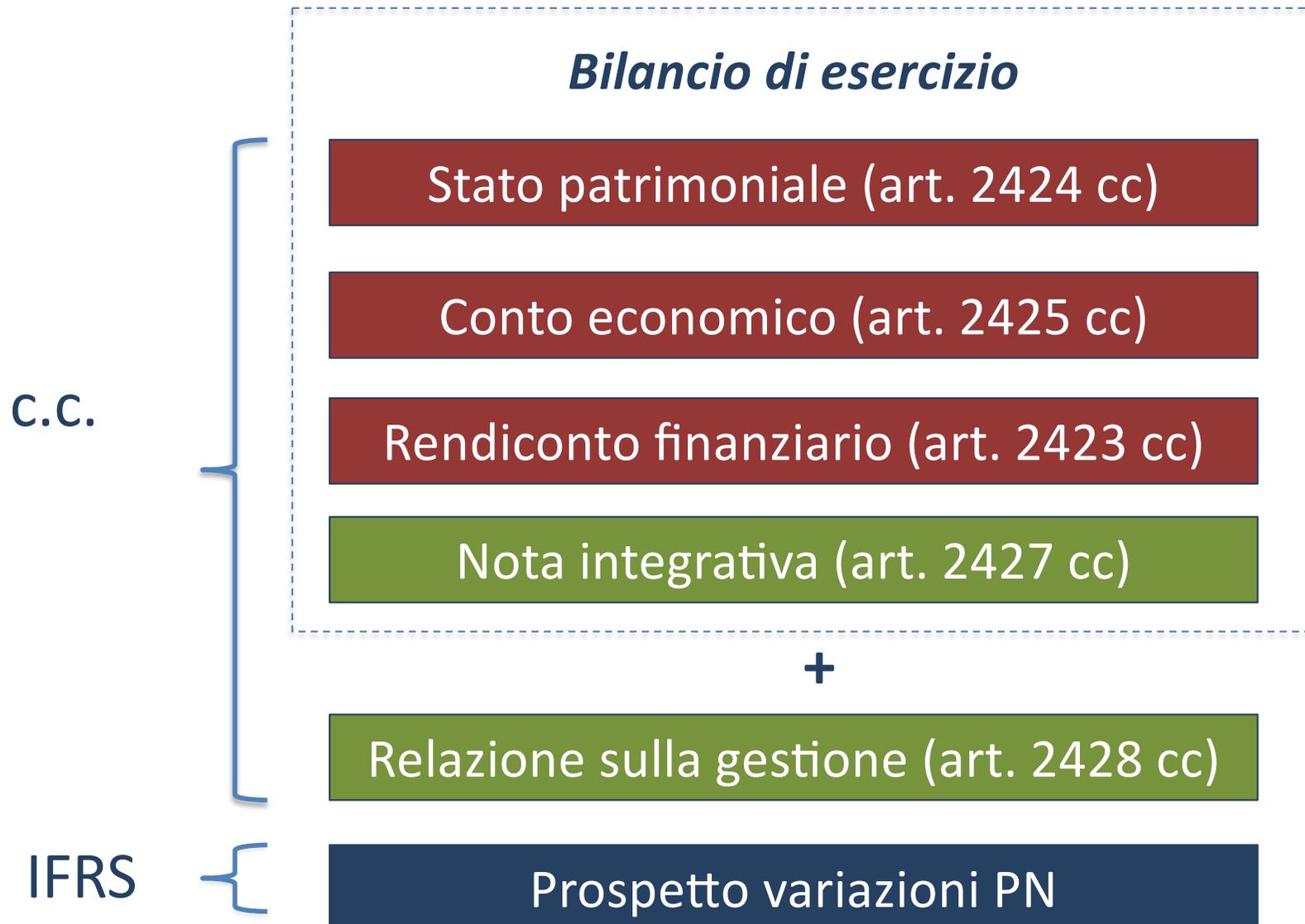
Uscite

=

Flusso di
cassa



Bilancio dal 1/1/2016



Bilancio in forma abbreviata



Quando è possibile redigere il bilancio in forma abbreviata?

Ciò è possibile quando, nel primo esercizio o, successivamente, per due esercizi consecutivi, non siano superati due dei seguenti limiti:

- 1) totale dell'attivo dello stato patrimoniale: 4.400.000 euro;
- 2) ricavi delle vendite e delle prestazioni: 8.800.000 euro;
- 3) dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 50 unità.

Micro-impresse (D.Lgs. 139/2015)



Cosa si intende per micro-impresse?

Sono considerate micro-impresse le società di cui all'art 2345-*bis* che nel primo esercizio o, successivamente, per due esercizi consecutivi, non abbiano superato due dei seguenti limiti:

- 1) totale dell'attivo dello stato patrimoniale: 175.000 euro;
- 2) ricavi delle vendite e delle prestazioni: 350.000 euro;
- 3) dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 5 unità.

Due livelli

Aspetti formali

**Il sistema delle
coordinate di bilancio**

*solo per il bilancio
civilistico*

Aspetti sostanziali

**Le valutazioni di
bilancio**

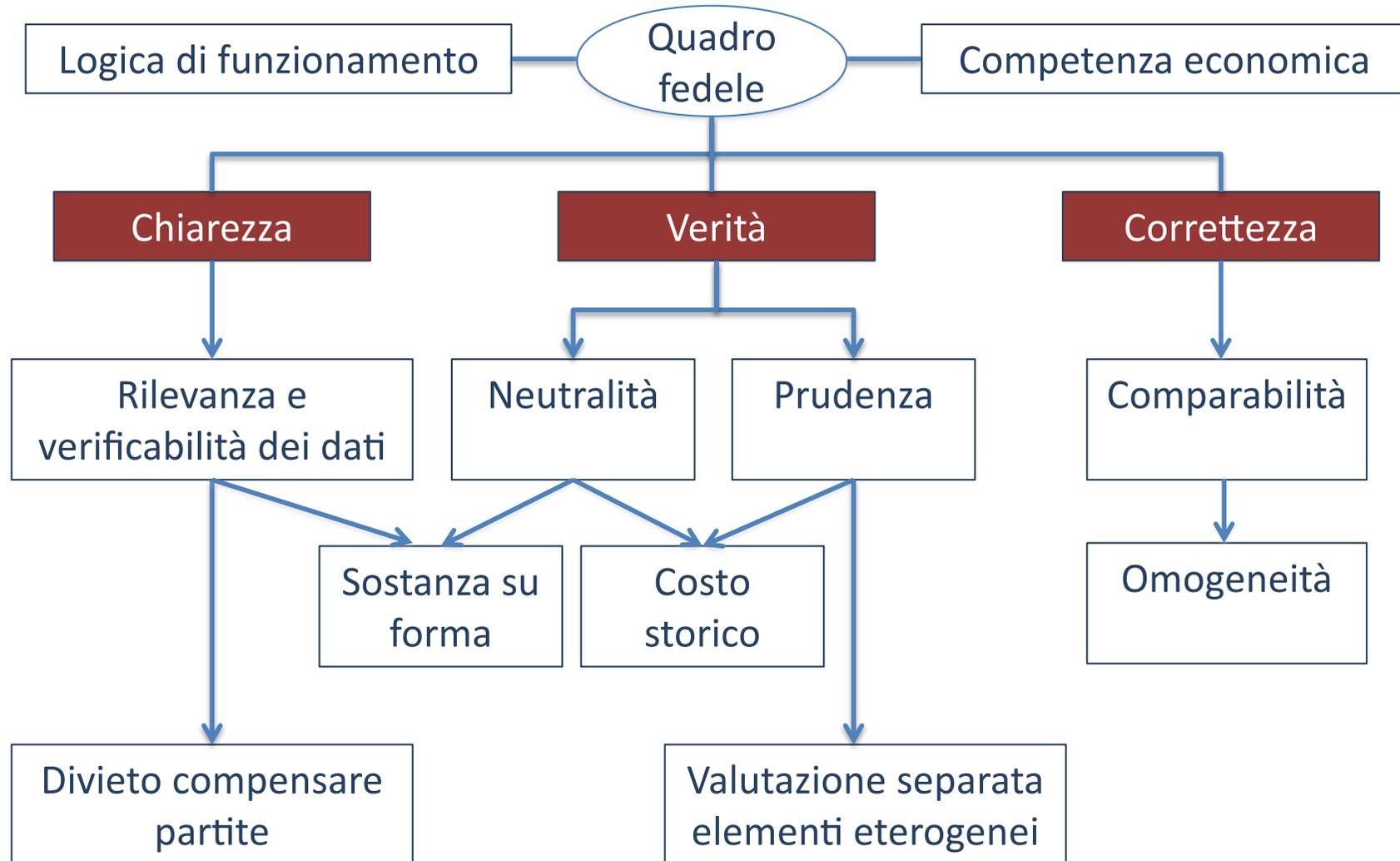
*ovvero come talune
poste contenute nello
“scatolone” della
contabilità trovano
collocazione nel bilancio*

Aspetti formali

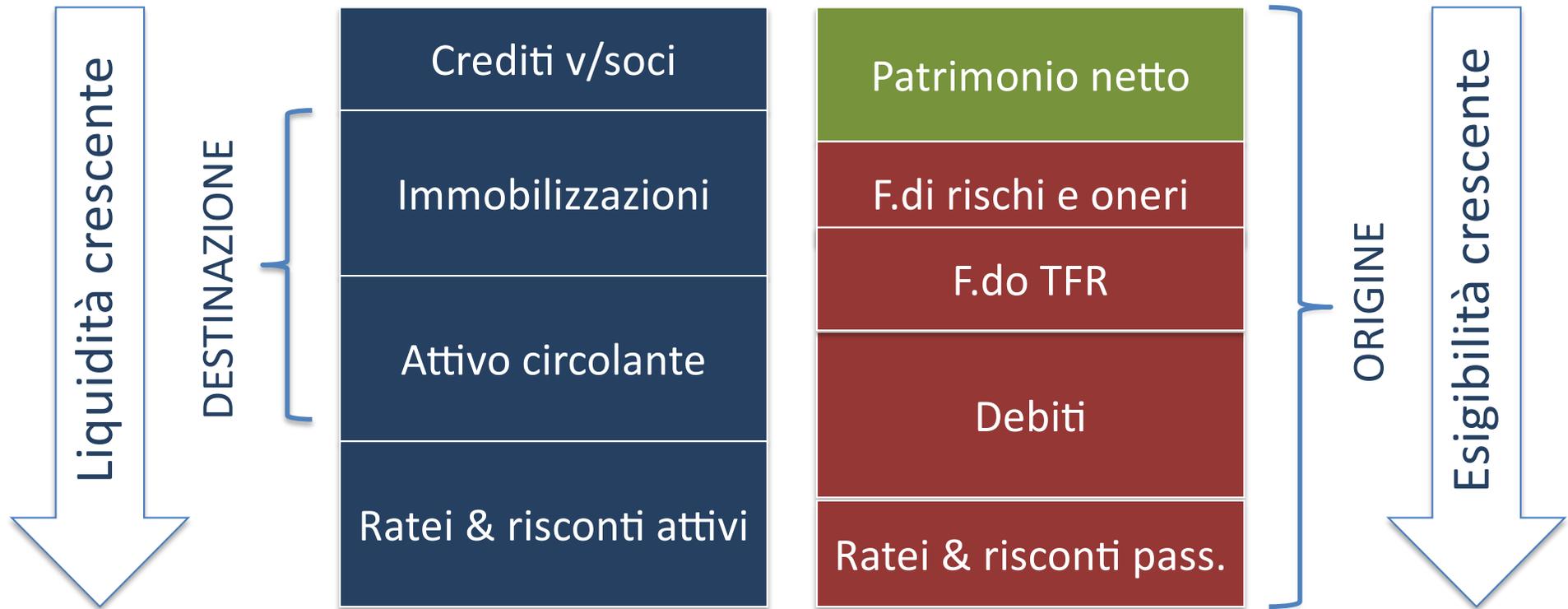
- Artt. 2424, 2424-*bis*, 2423-*ter* c.c.

		20X1	20X2
Macro-classi	B) Immobilizzazioni		
Classi	III) Finanziarie		
Voci	1) Partecipazioni in:		
Sottovoci	a) Imprese controllate		

Aspetti sostanziali: le regole del gioco



Classificazione delle poste



B) Immobilizzazioni

Elementi patrimoniali utilizzati durevolmente, che costituiscono la struttura dell'impresa

- I) Immobilizzazioni immateriali
- II) Immobilizzazioni materiali
- III) Immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni immateriali

Oneri pluriennali

Beni e diritti

Avviamento

B.I.1 Costi di impianto e
ampliamento
B.I.2 Costi di sviluppo
B.I.7 Altre

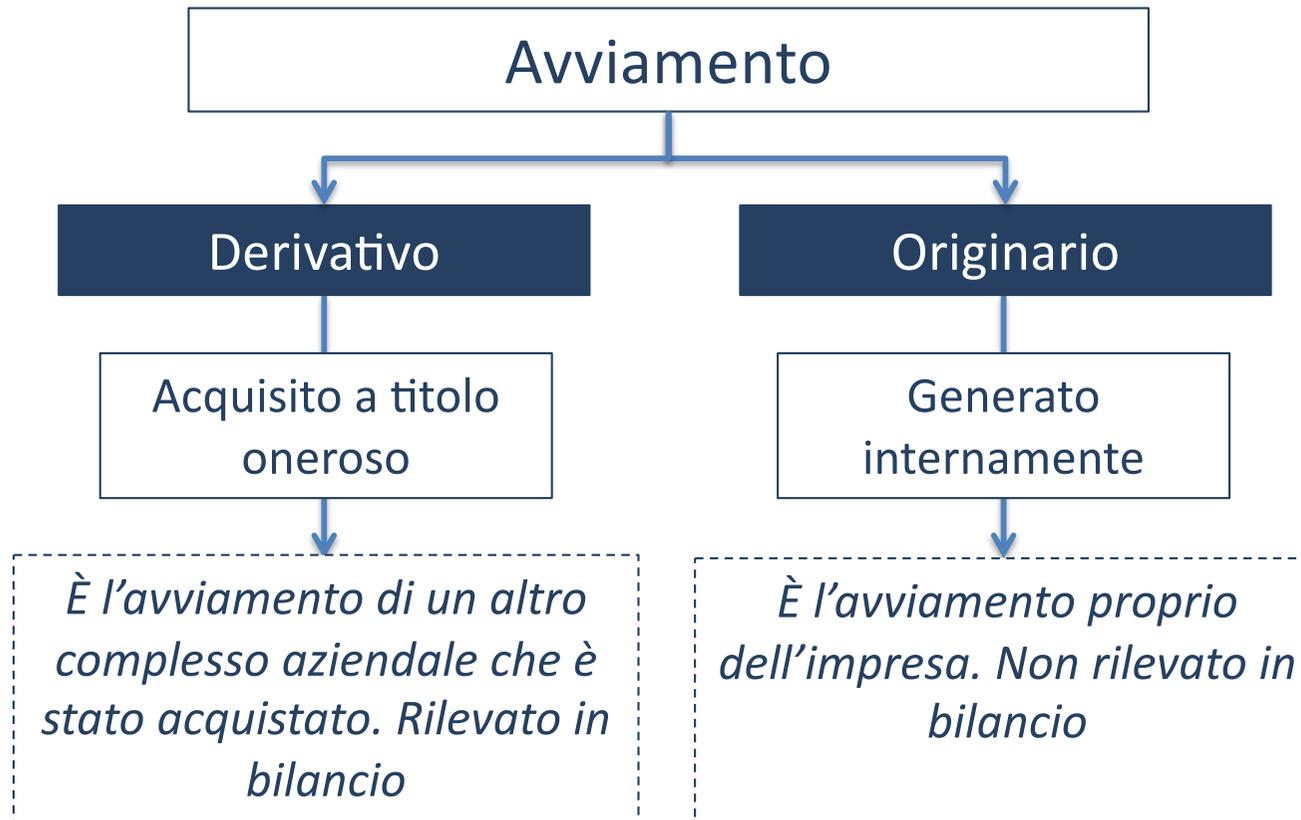
B.I.3 Diritti di brevetto
industriale e di
utilizzazione opere
dell'ingegno
B.I.4 Concessioni, licenze,
marchi e diritti simili

B.I.5 Avviamento

Capitalizzabilità	C.C. e OIC 24	IAS 38
Oneri pluriennali	Si- facoltà	No
Beni e diritti immateriali	Si- obbligo	Si- obbligo
Avviamento	Si- obbligo	Si- obbligo

Avviamento

È il valore attribuito alla capacità di un'impresa di produrre in futuro risultati economici positivi. È legato alla coordinazione sistemica degli elementi patrimoniali dell'azienda



Immobilizzazioni materiali

B.II.1 Terreni e fabbricati

B.II.2 Impianti e macchinari

B.II.3 Attrezzature industriali e commerciali

B.II.4 Altri beni

B.II.5 Immobilizzazioni in corso e acconti

Attenzione ai **beni in leasing** che non trovano collocazione nello Stato patrimoniale

Immobilizzazioni finanziarie

B.III.1 Partecipazioni

B.III.2 Crediti iscritti tra le immobilizzazioni

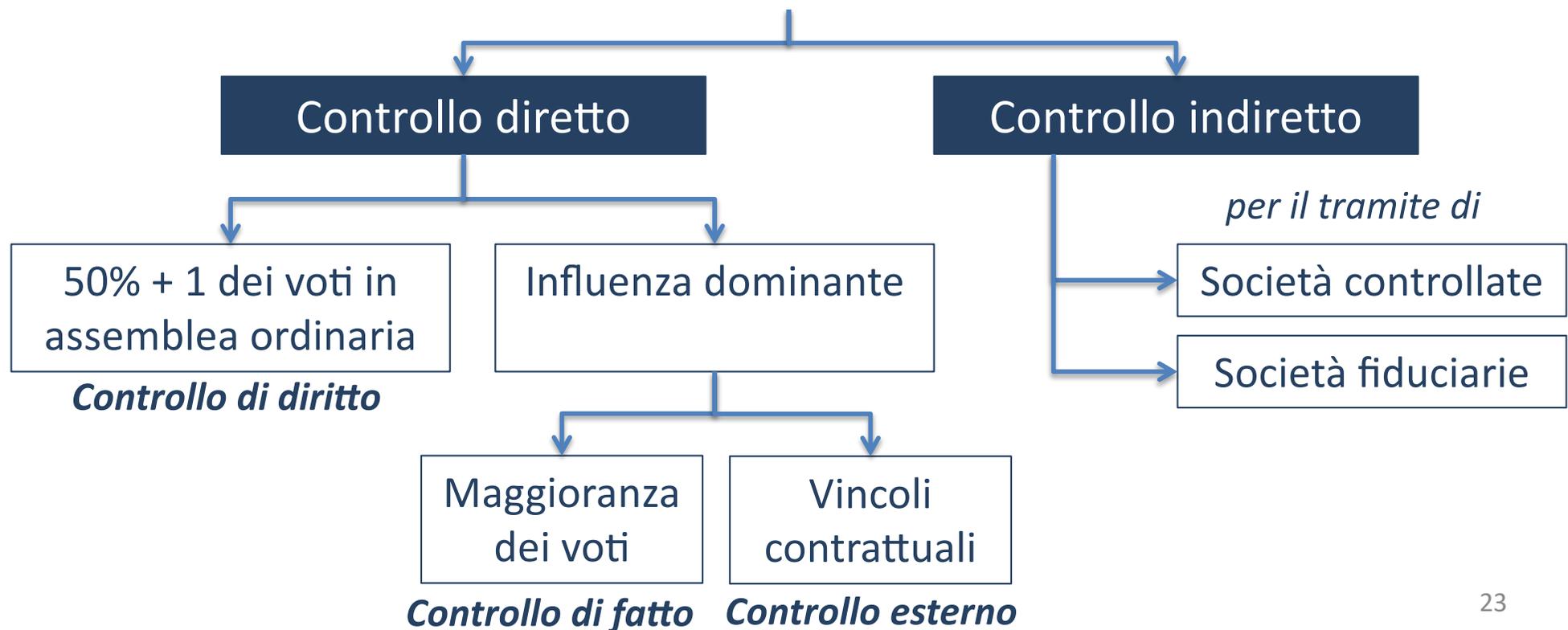
B.III.3 Altri titoli

B.III.4 Strumenti finanziari derivati attivi

B.III.1 Partecipazioni (segue)

In imprese controllate

Controllo: quando un'impresa ha il potere di determinare le scelte amministrative e gestionali di un'altra impresa e di ottenerne i benefici relativi



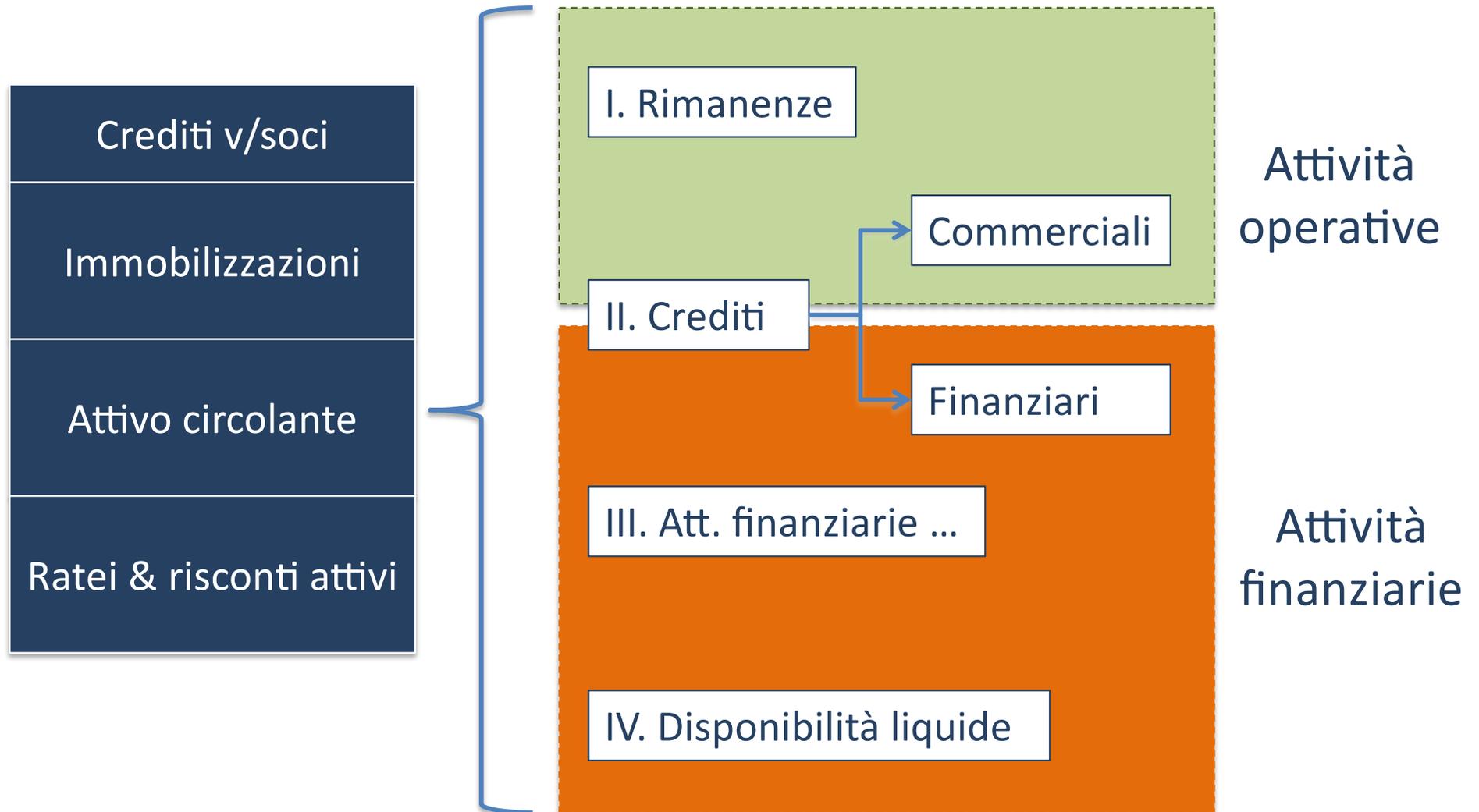
B.III.1 Partecipazioni (segue)

In imprese collegate

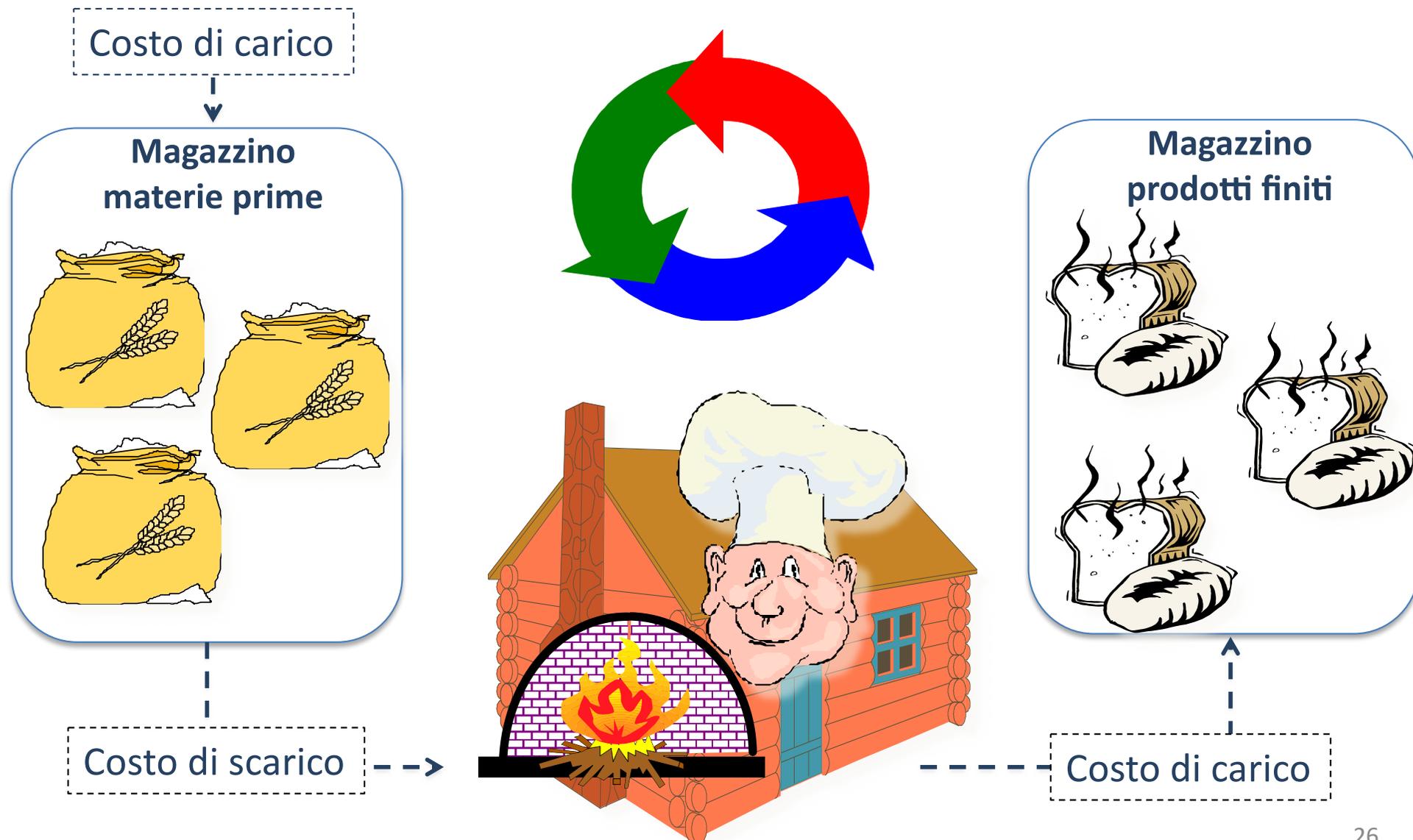
Influenza notevole: si tratta di un vincolo meno intenso che poggia su basi del tutto presuntive



C. Attivo circolante



Il costo storico: movimentazione



Ipotesi di movimentazione

- **Costo medio ponderato**: determina il valore di costo delle giacenze valorizzando gli scarichi di magazzino al costo medio delle quantità acquistate o prodotte presenti in magazzino
- **Lifo (last-in, first-out)**: ipotizza che le quantità entrate più recentemente nel magazzino siano le prime a essere prelevate
- **Fifo (first-in, first-out)**: ipotizza che le quantità entrate in magazzino in epoche più remote siano le prime a essere prelevate

Esempio

Data del movimento	Quantità	Descrizione del movimento	Costo unitario	Costo totale
gennaio	1.500	Rimanenze iniziali	120	180.000
marzo	1.500	1° acquisto	140	210.000
giugno	500	1° prelievo		
ottobre	2.000	2° acquisto	175	350.000
dicembre	2.500	2° prelievo		

Rimanenze finali (quantità):

$$1.500 + 1.500 - 500 + 2.000 - 2.500 = 2000$$

Esempio (segue)

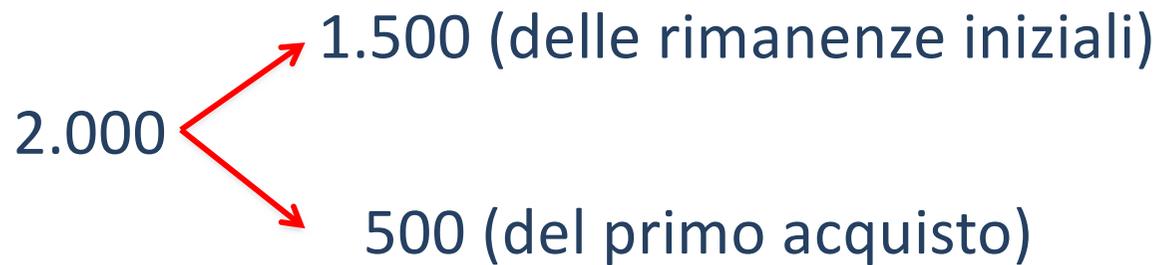
Costo Medio Ponderato (CMP) di periodo

$$\text{CMP} = \frac{[(1.500 \times 120) + (1.500 \times 140) + (2.000 \times 175)]}{(1.500 + 1.500 + 2.000)} = 148 \text{ €}$$

$$\text{Valore rim. fin.} = 2.000 \times 148 = 296.000 \text{ €}$$

Esempio (segue)

LIFO (Last-In, First-Out)



$$\text{Valore rim. fin.} = (1.500 \times 120) + (500 \times 140) = 250.000 \text{ €}$$

Esempio (segue)

FIFO (First-In, First-Out)

Valore rim. fin. = 2.000 x 175 = 350.000 €

In sintesi ...

- LIFO 250.000 €
- CMP 296.000 €
- FIFO 350.000 €



- Riflessi sul piano:
- Patrimoniale
 - Economico

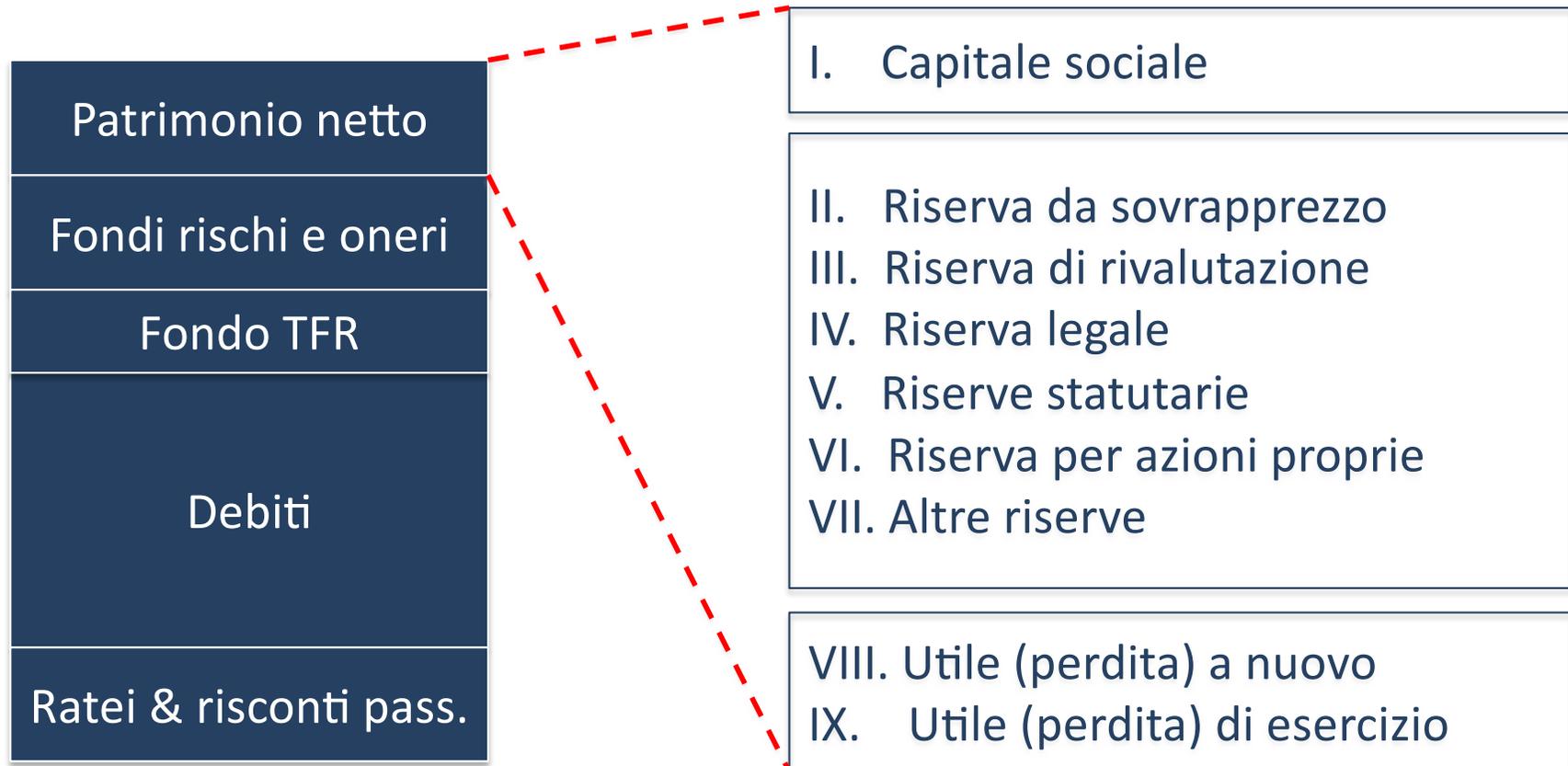
Cod civ e OIC

- È indifferente il metodo
- Costanza di applicazione

IASB

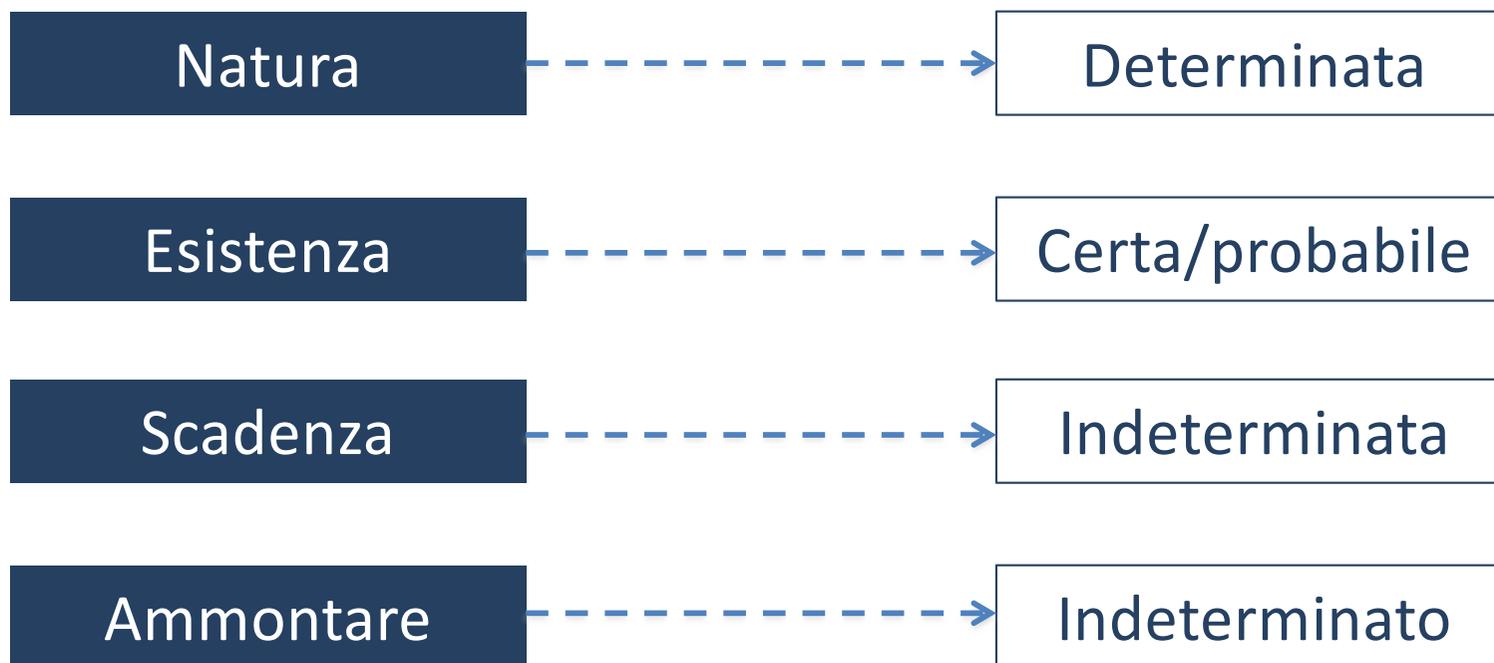
- Non consentito il LIFO
- Costanza di applicazione

Le fonti di finanziamento

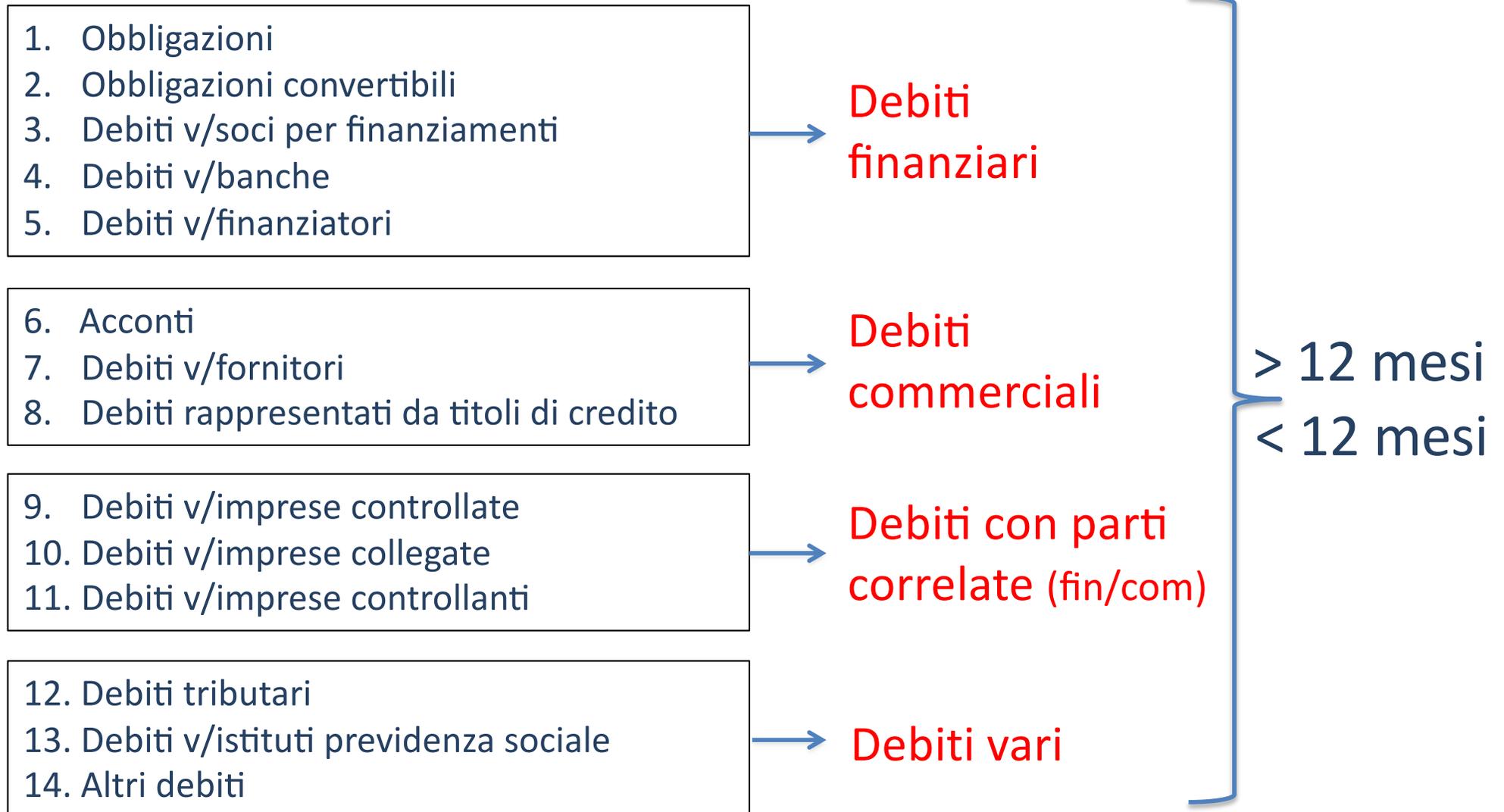


B) Fondi per rischi e oneri

- Nascono per accantonamenti basati su stime
- I rischi e gli oneri devono avere:



Debiti



Sintesi del CE (scalare)

A) Valore della produzione

B) Costi della produzione

= Diff. tra valore e costi della produzione

C) Proventi e oneri finanziari

D) Rettifiche di valore delle attività finanziarie

~~E) Proventi e oneri straordinari~~

= Risultato prima delle imposte

22) Imposte dell'esercizio

23) Utile (perdita) dell'esercizio



Art. 2621 c.c.

Fuori dai casi previsti dall'art. 2622, gli amministratori, i direttori generali, i dirigenti preposti alla redazione dei documenti contabili societari, i sindaci e i liquidatori

al fine di conseguire per sè o per altri un ingiusto profitto

nei bilanci, nelle relazioni o nelle altre comunicazioni sociali dirette ai soci o al pubblico, previste dalla legge

consapevolmente

espongono **fatti materiali rilevanti** non rispondenti al vero, ovvero

omettono **fatti materiali rilevanti** la cui comunicazione è imposta dalla legge

sulla situazione economica, patrimoniale o finanziaria della società o del gruppo al quale la stessa appartiene

in modo concretamente idoneo ad indurre altri in errore

sono puniti con la pena della reclusione da uno a cinque anni

Quando la punibilità?

Omissione di fatti materiali rilevanti la cui comunicazione è imposta dalla legge → circostanza oggettiva

Esposizione di fatti materiali rilevanti non rispondenti al vero → in assenza di soglie di punibilità, in un mondo orientato agli IFRS si entra nel campo della discrezionalità

Il nuovo mito della caverna

